



Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mario REDENTI

Dottor Marco FOSSI

Dottor Enrico PECCHIA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 80/2026 del 16/02/2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, dell' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AREZZO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale

1. PREMESSA

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 22/03/2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 122 del 31/12/2025 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 333.646 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente **è** soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Provinciale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione prende atto che il DUP deve contenere i seguenti documenti propedeutici:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato con deliberazione consiliare del 19/12/2025 n.38

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **viene determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **è stato redatto**

PNRR

una sezione del DUP deve essere dedicata al PNRR.

Si fa riserva di esprimere parere sui contenuti del DUP in corso di redazione

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 07/05/2025 con verbale n. 51

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

CONTO DEL BILANCIO

			GESTIONE			
				RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio						51.392.998,05
RISCOSSIONI			(+)	7.325.282,57	45.827.595,74	53.152.878,31
PAGAMENTI			(-)	18.838.519,50	35.632.551,02	54.471.070,52
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE			(=)			50.074.805,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			(=)			50.074.805,84
RESIDUI ATTIVI			(+)	39.448.161,97	19.762.630,18	59.210.792,15
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale						0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze						0,00
RESIDUI PASSIVI			(-)	9.473.460,42	37.742.258,89	47.215.719,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			(-)			1.708.764,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			(-)			25.215.000,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)						35.146.113,83
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2024						
Parte accantonata						
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024						2.121.284,58

Accantonamento residui perenti al 31/12/2024					0,00
Fondo anticipazioni liquidità					0,00
Fondo perdite società partecipate					0,00
Fondo contenzioso					425.150,93
Altri accantonamenti					164.905,87
				Totale parte accantonata (B)	2.711.341,38
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili					979.781,46
Vincoli derivanti da trasferimenti					28.076.975,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui					40.740,25
Vincoli formalmente attribuiti all'ente					2.605.451,40
Altri vincoli					0,00
				Totale parte vincolata (C)	31.702.948,90
Parte destinata agli investimenti					
				Totale parte destinata agli investimenti (D)	149.213,10
				Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	582.610,45
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare					

di cui applicato all'esercizio 2025 per l'importo di € 12.267.828,08 alla data di redazione del bilancio di previsione

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 56 del 10/07/2025 Confermato con verbale n. 70 del 27/11/2025 espresso in occasione delle variazioni di bilancio e verifica degli equilibri;

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 12.267.828,08	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 26.923.764,85	€ 3.346.184,06	€ 447.806,32	€ 4.200,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 24.810.000,00	€ 25.010.000,00	€ 25.010.000,00	€ 25.010.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 22.155.150,52	€ 19.135.975,91	€ 19.429.377,51	€ 18.472.318,75
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.779.164,38	€ 2.722.696,83	€ 2.720.785,83	€ 2.607.451,82
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 24.614.960,19	€ 30.896.085,33	€ 28.910.456,49	€ 25.832.418,49
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 45.800.000,00	€ 25.790.000,00	€ 25.790.000,00	€ 25.790.000,00

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 164.900.868,02	€ 112.450.942,13	€ 107.858.426,15	€ 103.266.389,06
-----------------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 53.914.297,31	€ 44.742.859,10	€ 44.903.433,64	€ 43.395.434,55
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 60.379.349,26	€ 37.107.583,00	€ 32.354.492,48	€ 29.270.454,48
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 25.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.782.221,45	€ 1.810.500,03	€ 1.810.500,03	€ 1.810.500,03
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 45.800.000,00	€ 25.790.000,00	€ 25.790.000,00	€ 25.790.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 164.900.868,02	€ 112.450.942,13	€ 107.858.426,15	€ 103.266.389,06

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 3.346.184,06
FPV di parte corrente applicato	€ 1.000.601,85
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 2.345.582,21
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 3.346.184,06
FPV corrente:	€ 1.000.601,85
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 1.000.601,85
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 2.345.582,21
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 2.345.582,21
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 999.552,65
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	

Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 1.049,20
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 1.000.601,85
Entrata in conto capitale	€ 2.345.582,21
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 2.345.582,21
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 3.346.184,06

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZ A ANNO 2028
	(			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	+	0,00	0,00	0,00
spese correnti e per rimborso dei prestiti(2)	)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1000601,85	447806,32	4200
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	()			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	46868672,74	47160163,34	46089770,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	44742859,1	44903433,64	43395434,55
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		447806,32	4200	0,00
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		210276,24	210155,28	203028,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(-)	0,00	0,00	0,00

	)			
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
	(			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	-)	1810500,03	1810500,03	1810500,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
	(			
	-	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	)			
O) Equilibrio di parte corrente(3)		1315915,46	894035,99	888035,99
	(			
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	+)	0,00	0,00	0,00
	(			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	+)	2345582,21	0,00	0,00
	(			
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	-)	0,00	0,00	0,00
	(			
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	+)	0,00	0,00	0,00
	(			
	+			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	)	33446085,33	31460456,49	28382418,49
	(			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-)	0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	37107583	32354492,48	29270454,48
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00

Z) Equilibrio di parte capitale		-1315915,46	-894035,99	-888035,99
	(			
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	+)	0,00	0,00	0,00
	(			
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	+)	0,00	0,00	0,00
	(			
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	-)	0,00	0,00	0,00
	(			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	+)	0,00	0,00	0,00
	(			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	+)	0,00	0,00	0,00
	(			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	+)	0,00	0,00	0,00
	(			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (5)	-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
	(			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (5)	-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
	(			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5)	-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)	0,00	0,00	0,00
---------------------------	------	------	------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)	1315915,46	894035,99	888035,99
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il (			
finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti -	0,00	0,00	0,00
(H) al netto del fondo anticipazione di liquidità)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	1315915,46	894035,99	888035,99

L'importo di euro 1315915,46 di entrate di parte corrente annualità 2026 sono destinate a spese in conto capitale, analoga destinazione del margine corrente degli anni 2027 e 2028 è destinato a finanziare spese in conto capitale.

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1, A2 ,A3.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 51.678.490,97	€ 51.392.998,05	€ 50.074.805,84

di cui cassa vincolata

€ 25.665.072,87

€ 30.389.414,05

€ 27.970.558,34

La cassa al 31/12/2025 è quantificata in € **50.074.805,84 di cui vincolata** € 13.326.141,72

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha impostato** le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenere conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Ente prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata (art.195 Tuel) a mero titolo prudenziale.

Le previsioni di cassa sono così formulate:

ENTRATE	previsioni cassa 2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	
Cassa presunta al 31/12/2025	€ 50.074.805,84
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 26.101.302,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 23.119.596,44
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 5.470.043,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 79.530.395,99
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 405.562,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 2.657.376,16
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 26.494.411,33
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 216.853.493,66

SPESE	previsioni cassa 2026
Disavanzo di amministrazione	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 58.541.863,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 72.815.988,42
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 2.710.590,39
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 26.261.636,53
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 163.330.078,94
 SALDO COMPLESSIVO cassa al 31/12/26	 € 53.523.414,72

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si riserva la** facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni eventuali di rinegoziazione mutui e prestiti previste dalla circolare della CASSA DD PP n. 1310/25 del 22/12/2025 per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire **sono** stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme **sono** coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Imposta provinciale di igiene ambientale

E' un tributo che viene pagato dal cittadino unitamente alla TARI e riversato ai Comuni alla Provincia di appartenenza. Il tributo è attribuito alla Provincia dall'art. 19 del D.lgs 30.12.1992 n. 504. L'Ente ha confermato anche per l'anno 2020 l'aliquota del 4,70%, rispetto al 5% massimo applicabile secondo legge.

L'importo previsto nel bilancio di previsione 2026-2028 è di € 2.500.000 per ciascuna annualità, nella misura confermata negli anni pregressi;

Imposta provinciale assicurazione responsabilità civile

L'imposta provinciale assicurazione responsabilità civile è un tributo provinciale anziché statale a partire dall'anno 2012, in virtù del D.lgs n. 68/2011. L'imposta provinciale assicurazione

responsabilità civile viene attribuito attualmente, con decorrenza agosto 2011 per la provincia di Arezzo, in misura del 16% del premio di assicurazione pagato per la responsabilità civile verso terzi, degli autoveicoli immatricolati nella Provincia di **Arezzo**.

La provincia ha deliberato con delibera G.P. 360 del 27.06.2011 l'incremento dell'aliquota dal 12,20% al 16% quale imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori (RC auto) L'importo previsto nel bilancio di previsione 2026-2028 è di € 12.700,00 per ogni anno del triennio con un aumento infinitesimale rispetto al triennio precedente e confermando le previsioni 2026 e 2027 già indicate nel bilancio di previsione triennale 2025-2027.

Imposta provinciale di trascrizione auto

La determinazione della tassa è determinata dalla tariffa base statale, su cui viene applicata un'aliquota del 20% (misura massima possibile: 30%). L'art. 1 comma 154 della legge finanziaria 2007 n. 296/2006, prevedeva per le Province la possibilità di aumentare l'imposta di un ulteriore 10% sulla tariffa base, già dal 2007. Questo ente non si è avvalso di tale opportunità negli anni 2007 e 2008, mentre per il triennio 2009-2011, la legge 133/2008 ha previsto il divieto di aumento di tributi, aliquote e tariffe in genere. Dall'anno 2012, non vige più il blocco delle aliquote delle tariffe dei tributi locali e regionali, e questo in virtù dell'art. 4, comma 4 del decreto legge 16/2012, convertito in legge n. 44/2012. Con l'art. 17, comma 6, D. lgs 68/2011 è stata soppressa, a far data dal 17 settembre 2011, la tariffa fissa agevolata per gli atti soggetti a IVA (acquisti presso concessionari e saloni) equiparandola alla tariffa proporzionale ai Kw, precedentemente prevista solo per gli atti non soggetti ad IVA (compravendita tra privati). In sintesi, l'imposta fissa viene mantenuta solo per le autovetture fino a 53 Kw e diviene progressiva oltre tale potenza (€ 4,21/Kw stante la maggiorazione del 20% sulla tariffa base di € 3,51/Kw). In merito alla I.P.T. si segnala che con il D.L. n. 174 del 10.10.2012 (disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali) – Art. 9, il Governo ha adottato dei correttivi per arginare il fenomeno dell'evasione: 1) impone l'obbligo per le imprese, di immatricolare i propri mezzi nel luogo in cui hanno la **sede legale** (molti noleggiatori e società di leasing, immatricolavano migliaia di veicoli nelle province autonome); 2) la destinazione del gettito da IPT, che sino a fine 2012 andava alla Provincia di residenza del venditore, dal 2013 viene attribuita alla Provincia di residenza dell'acquirente. Quindi, per tutte le formalità imponibili, soggette cioè al pagamento dell'I.P.T. (comprese quelle oggetto di esenzione/agevolazione I.P.T.), occorre far riferimento alla Provincia di residenza dell'acquirente. La previsione per il triennio 2026-2028 è stata indicata indicata in € 9.810.000 come per l'esercizio 2025.

7.1.2. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

Entrate da fondo perequativo (ex fondo sperimentale di riequilibrio) ed altri trasferimenti

Per il triennio 2026-2028 sono previsti i seguenti trasferimenti:

Soggetto erogatore	2026	2027	2028
--------------------	------	------	------

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	15.370.019,82	15.779.616,67	16.098.447,53
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.761.956,09	3.645.760,84	2.369.871,22
Altri trasferimenti correnti da imprese	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE TITOLO 2	19.135.975,91	19.429.377,51	18.472.318,75

Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3

La tipologia 100, del titolo, nella nuova riclassificazione, riporta anche le previsioni relative alle rendite di entrata relative ai beni del patrimonio dell'ente sulla base dell'inventario e dei contratti in essere forniti dal relativo ufficio. Il Documento unico di Programmazione riporta l'elenco dei beni del patrimonio distinguendo quelli a reddito. Le principali voci di entrata sono costituite da:

Interessi attivi ed altre entrate finanziarie dell'ente

La tipologia 300 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche. Un valore troppo alto degli interessi attivi maturati sulle giacenze dei mutui in corso di ammortamento è sintomo di lentezza nell'esecuzione delle opere pubbliche o di una errata gestione del debito. Una maggiore attenzione alla gestione del debito impone di verificare la possibilità di utilizzare in devoluzione mutui in ammortamento prima di ricorrere a nuovo indebitamento.

Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2025 sono costituite da:

Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine quantificati a titolo di memoria in € 1000 per ciascun anno del triennio;

Altri interessi attivi quantificati in € 500 annuali nel triennio.

Rimborsi ed altre entrate diverse

La tipologia 500 presenta una natura residuale. Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2025 sono state stimate sulla base del trend storico e sono costituite da:

Indennizzi di assicurazione quantificati annualmente nel triennio in € 210.000,00

Rimborsi in entrata quantificati annualmente nel triennio in € 142.860,79

Altre entrate correnti quantificate annualmente nel triennio in € 784.294,82

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 18.612,50	€ 18.612,50	€ 18.612,50
Percentuale fondo (%)	23,26%	23,26%	23,26%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 50000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 30000 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con decreto del Presidente n.6 in data 20/01/2026 l'Ente ha destinato i relativi proventi a progetti analiticamente specificati nell'allegato al provvedimento adottato a cui si fa riferimento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	458.043,21	458.043,21	457.296,21
Fitti attivi e canoni patrimoniali	764.498,01	762.587,01	650.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.222.541,22	1.220.630,22	1.107.296,21
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	73.196,83	73.075,87	65.949,11
Percentuale fondo (%)	5,99%	5,99%	5,96%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 7.088,93	€ 21.500,00	€ 21.500,00	€ 21.500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 156.700,24	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 281,58	€ 372,00	€ 372,00	€ 372,00
Percentuale fondo (%)	0,17%	0,14%	0,14%	0,14%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Canone unico patrimoniale

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 816, della Legge 160/2019, l'ente, a partire dal 2021, prevede l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Tale canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada. Il canone è comunque **comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai** regolamenti dell'ente, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Il canone è disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti derivanti dai canoni e dai tributi sostituiti dal canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente sulla base delle concessioni rilasciate e che si prevede di rilasciare, è stato previsto come segue comparato con gli esercizi 2024 e 2025 e con l'indicazione della quota del fondo crediti di dubbia esigibilità correlato allo stesso

Titolo 3		Accertato 2024	2025				
Canone Unico Patrimoniale		€ 595.960,16	€ 624.358,39				
Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028			
Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE		
€ 614.498,01	€ 38.897,72	€ 612.587,01	€ 38.776,76	€ 500.000,00	€ 31.650,00		

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	Prev, def, 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Redditi da lavoro dipendente	€ 8.987.489,82	€ 8.583.990,82	€ 8.583.990,82	€ 8.573.990,82
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.112.197,19	€ 1.064.511,22	€ 1.064.511,22	€ 1.064.511,22
Acquisto di beni e servizi	€ 10.140.577,96	€ 8.275.004,37	€ 8.926.532,25	€ 7.628.861,68
		€	€	
Trasferimenti correnti	€ 29.183.662,22	23.039.200,67	23.016.885,20	€ 22.935.969,31
Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
Interessi passivi	€ 2.298.709,43	€ 2.225.725,46	€ 2.150.814,87	€ 2.072.729,00
Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 65.162,54	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00
Altre spese correnti	€ 2.084.498,15	€ 1.537.926,56	€ 1.144.199,28	€ 1.102.872,52
Totale	53.872.297,31	44.742.859,10	44.903.433,64	43.395.434,55

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

	Media 2011/13	2026	2027	2028
Totale spese di personale (A) media triennio 2011/2013	€ 24.432.146,17	9.287.254,08	9.287.254,08	9.277.254,08
(-) Componenti escluse (B)	€ 2.315.231,66	-1.706.418,25	-1.706.418,25	-1.696.418,25
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 22.116.914,51	7.580.835,83	7.580.835,83	7.580.835,83
(ex art. 1, commi 557- quater, 562 legge n. 296/ 2006)				

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€ 333.126	€ 333.126	€ 330.481,67

- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 37.107.583,00
- per il 2027 ad euro 32.354.492,48
- per il 2028 ad euro 29.270.454,48

L'Organo di revisione ha preso atto che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **devono essere** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 341.386,00 pari allo 0,7600 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 341.386,00 pari allo 0,7600 % delle spese correnti;

anno 2028 - euro 341.386,00 pari allo 0,7866% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (minimo 0,30% massimo 2 %

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 450.000

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *E rappresenta lo 0,34% delle spese finali (superiore al limite minimo fissato nello 0,20%)*

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 210.276,24	€ 210.155,28	€ 203.028,52

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli

Tipologie	
Categorie	
Capitoli	

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) **è/non è** congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3

Previsione 2026

Previsione 2027

Previsione 2028

Importo

Note

Importo

**N
o
t
e**

Importo

Fondo rischi contenzioso	€ 20.000,00		€ 20.000,00	€ 20.000,00
Fondo perdite società partecipate				
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 130.000,00	cap. 3432	€ 130.000,00	€ 130.000,00
Fondo indennità fine mandato	€ 5.658,00		€ 5.658,00	€ 5.658,00
Passività potenziali				
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 171.386,00	cap. 34163	€ 171.386,00	€ 171.386,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali				
Fondo accantonamento compensazione spes legali art. 9 Legge 114/2014	€ 10.000,00		€ 10.000,00	€ 10.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo “obiettivi di finanza pubblica”

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

In ordine agli obiettivi di finanza pubblica si riporta estratto esaustivo della nota integrativa che si esprime come segue:

Per l'anno 2026 lo scenario manovre finanziarie è il seguente:

- per la “lordizzazione” manovre finanziarie il capitolo 104 in entrata ammonta ad € 13.580.039,66 e l'omologo capitolo in uscita, il cap. 569/4, ammonta ad € 19.954.727,56;
- per La legge di bilancio 2024 (art. 1, c.533 della legge 30/12/2023 n. 213), abbiamo un capitolo in uscita per il contributo alla finanza pubblica (cap. 569/6) che ammonta ad € 333.126,00, che rappresenta la manovra finanziaria per gli anni 2024/2028, e allo stesso tempo la manovra viene alleggerita con un trasferimento dallo Stato per i risparmi covid, trasferimento che ammonta ad € 90.946,00 per l'anno 2026 (cap. e 104/1);
- per la manovra di cui alla legge di bilancio 2025 abbiamo un accantonamento forzoso nel 2026 di € 171.386,00 (cap. 3163 “FONDO ACCANTONAMENTO OBIETTIVO FINANZA PUBBLICA GOVERNANCE UE-decr. MEF e Min Interno del 4 marzo 2025, di cui art. 1, c.788 legge 30/12/2024 n. 207- anni 2025-2029).“

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
---------------	------	------	------	------	------

Residuo debito (+)	56.327.189,31	55.743.043,62	53.960.822,17	54.650.322,14	55.266.801,79
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	584.145,69	1.782.221,45	1.810.500,03	1.883.520,35	1.961.606,22
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	55.743.043,62	53.960.822,17	54.650.322,14	55.266.801,79	55.805.195,57
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024)	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	2.297.836,95	2.298.709,43	2.225.725,46	2.150.814,87	2.072.729,00
Quota capitale	584.145,69	1.782.221,45	1.810.500,03	1.883.520,35	1.961.606,22
Totale fine anno	2.881.982,64	4.080.930,88	4.036.225,49	4.034.335,22	4.034.335,22

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi **è** congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di

indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	2.297.836,95	2.298.709,43	2.225.725,46	2.150.814,87	2.072.729,00
entrate correnti					46.868.672,7
	42.855.977,36	45.927.260,81	51.368.091,69	49.744.314,90	4
% su entrate correnti	5,36%	5,01%	4,33%	4,32%	4,42%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **non è stato applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci

d'esercizio al 31/12/2024.si segnala che Arezzo Fiere ha approvato il bilancio di esercizio a dicembre 2025.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	note
Arezzo Fiere e Congressi Srl	-727.206,00	no
Consorzio Alpe della Luna	-789,00	no
Fondazione Arezzo Innovazione	-20.485,00	no
Fondazione Rondine	-3.667,00	no
Fondazione Arezzo Intour	-16.238,00	no

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 per l'anno 2026 ma se ne riserva la costituzione nel corso dell'anno. Per l'anno 2025 l'ente ha disposto quanto segue:

“per le società in perdita risultante dall'ultimo rendiconto approvato **è stato operato** il relativo accantonamento nel bilancio di previsione anno 2025-2027 da parte del nostro ente per la perdita della società Arezzo Fiere riscontrata per il bilancio 2024. L'accantonamento di € 80.574,43 al CAP. 235 FONDO DI GARANZIA - ACCANTONAMENTO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE", disposto con decreto d'urgenza del Presidente DP 101/2025, confluirà nel risultato di amministrazione anno 2025, nella parte accantonata, come prevede la normativa. Attualmente nel bilancio 2026 il fondo perdite società partecipate non prevede stanziamento, ma sarà cura di questa amministrazione provvedere al suo eventuale finanziamento in occasione delle risultanze del bilancio 2025 delle varie società, ai fini dell'accantonamento di cui all'art. 21 del D.Lgs. 175/2016. “

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con proprio provvedimento motivato,(DCP n. 37 del 19/12/2025) all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

L'Ente non ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC, non avendo l'ente questo tipo di servizi.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31/12/2026 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazioni	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Società Alpe della luna	10% TUSP	La società non rientra in nessuna categoria dell'art. 4 comma 20 del	Recesso	24/06/2021: presa d'atto del recesso da parte dell'Assemblea dei soci del Consorzio. La comunicazione della volontà di recesso era stata effettuata già in data 04/12/2018 (nota prot. N. 27221/2018)	

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e **non produce** ritardi in tema di tempestività di pagamento

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **non sono** in linea con gli obiettivi attesi. Vi sono ritardi nell'esecuzione di alcune opere per cause non dipendenti dall'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati sui quali ha ricevuto le anticipazioni relative:

Titolo Progetto	Importo progetto	Fondi pnrr	Pagamenti al 31/12/2025	
			quota pnrr	anticipi pnrr
Integrazione spid e cie	14000	14000	14000	14.000,00
ITIS G. GALILEI DI AREZZO*VIA DINO MENCI	190000	180000	147949,19	54.000,00
ISTITUTO OMNI COMPRENSIVO				revocato
			679.191,10	
PALESTRA MADONNA del Rivaio	825000	750000		225.000,00
			344.888,66	
manutenzione liceo convitto arezzo	602167,23	345672,3		103701,69
nuova palestra enrico fermi bibbiena	3152714,93	2062335,2	429762,97	618.700,56
		4.963.196,97	1.604.410,82	1.488.959,10
Ampliamento liceo di montevarchi	4963196,97			
				717.660,90
Adeguamento liceo città di piero	2715989,88	2392203,03	2172182,92	
Ristrutturazione itis arezzo	5.574.917,68	4.749.176,80	1564432,85	1.424.753,04
		5.338.000,00	539.859,29	1.601.400,00
Adeguamento isis fermi bibbiena	5.559.413,11			
manutenzione ipsia sansepolcro	3.903.581,87	3.320.408,44	3.193.686,28	996.122,53
manutenzione liceo Colonna	2.420.966,73	1.470.000,00	872.098,22	441.000,00

		11.562.462,3	
TOTALI	29921948,1	25584992,74	7685297,82

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS. (cfr. verbali n.35 del 28/01/2025, n.69 del 21/10/2025)

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;
- la previsione in bilancio del ricorso alle eventuali anticipazioni fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento previsto dall'art. 18-*quinquies* del d.l. 113/2024.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;

- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato su entrate e spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti correlati.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE e saranno meglio verificate in occasione della redazione del piano dei flussi di cassa ex art. 6 dl 155/2024

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione economico-finanziaria

dott. Mario REDENTI Presidente

dott. Marco FOSSI Membro

dott.Enrico PECCHIA Membro

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'Amministrazione digitale.